

## Parco del Piano di Magadino: avviati i workshop

La progettazione del Parco del Piano di Magadino è entrata nel vivo. Infatti, si è tenuto il primo incontro tra i rappresentanti degli agricoltori e contemporaneamente ha avuto luogo anche la riunione di chi si occupa del tema del paesaggio, mentre mercoledì, si sono riuniti, per la prima volta, anche i rappresentanti dei settori ambiente e svago.

Per condurre a buon fine la progettazione del Parco e allinearla alle aspettative è necessario assicurare il coinvolgimento di un numero elevato di attori istituzionali, economici e associativi: i momenti di incontro, discussione e lavoro (*workshop*) rappresentano dunque il cuore del progetto, il luogo in cui le idee potranno e dovranno nascere per svilupparsi in azioni concrete che saranno sottoposte per decisione alla Conduzione politica del progetto, che sul piano operativo si appoggia alla Direzione di progetto. Sul piano tecnico si potrà così elaborare il Piano di utilizzazione cantonale (PUC) del Parco del Piano di Magadino, documento che sarà portato di fronte al Gran Consiglio solo entro la fine della Legislatura (2011).

I gruppi di discussione, denominati *forum* tematici, sono quattro, uno per ogni vocazione del Parco, e cioè: "Agricoltura", "Natura e ambiente", "Paesaggio", "Turismo e svago". La fase iniziata è organizzata in modo tale da far emergere le visioni e le aspettative settoriali: i rappresentanti di questi ambiti di progettazione si ritroveranno quattro volte, in modo da elaborare progressivamente una serie di contenuti e di misure settoriali. Questa fase si concluderà a metà giugno.

In autunno, sulla base di quanto emerso durante gli incontri dei prossimi mesi, sarà dato avvio alla seconda fase dei *workshop*, nella quale un gruppo interdisciplinare costituito da rappresentanti dei quattro ambiti opererà per giungere, durante tre incontri, alla definizione di obiettivi e misure integrati, partendo dal confronto delle visioni settoriali e cercando le convergenze. Il lavoro del gruppo interdisciplinare non terminerà con la fine della seconda fase. Esso avrà il compito di accompagnare, sino alla sua completa definizione il progetto destinato a concretizzare gli indirizzi della scheda di Piano direttore A8, traducendoli in misure mirate ed equilibrate per valorizzare vocazioni e contenuti esistenti.

Si vuole promuovere un paesaggio di qualità, dove agricoltura, natura e attività ricreative convivano armoniosamente, conferendo un valore aggiunto al Piano.

Francesco Del Priore



I quattro ambiti trattati dal progetto. Dall'alto verso il basso: agricoltura, natura e ambiente, paesaggio, turismo e svago (Foto: Parco PdM).